



**Città della Spezia**

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE  
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

**REGOLAMENTO  
PER L'USO DELLO STEMMA,  
DEL GONFALONE,  
DELLE BANDIERE  
E DELLE FASCE ISTITUZIONALI**

## CAPO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art.1

#### Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, della fascia tricolore.  
Viene emanato in applicazione dello Statuto del Comune della Spezia, della legge 5 febbraio 1998 n.22 e del D.P.R.7 aprile 2000 n.121.

## CAPO II

### LO STEMMA COMUNALE

#### Art.2

#### Descrizione dello stemma

1. Lo stemma del Comune è stato concesso con decreto Ministeriale 23 febbraio 1893 e modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04 dicembre 1923
2. Lo stemma riproduce l'emblema araldico della città e reca la seguente blasonatura: *“D'azzurro alla torre quadrata, aperta e finestrata del campo, al naturale, a due palchi merlati alla ghibellina, rispettivamente di nove e di sette pezzi, con l'inferiore munito ad ogni angolo di garitta; la torre fondata su un monte di tre cime di verde e sostenente un'aquila, coronata d'oro, al volo spiegato, e colla testa rivoltata, di nero, cucita”*.

#### Art.3

#### Divieto dell'uso dello stemma

1. Lo stemma è di proprietà del Comune ed è vietato, in via assoluta a chiunque, di farne uso, fatto salvo l'uso autorizzato come al successivo comma 2.
2. La Giunta Comunale, con la concessione del Patrocinio, può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune a Enti od Istituzioni per fini anche non istituzionali, nonché a privati, ove sussista un pubblico interesse, secondo quanto stabilito dalla delibera G.C. n. 3134 del 22/10/2012.

## CAPO III

### IL GONFALONE

#### Art.4

#### Descrizione del Gonfalone

1. Il Gonfalone è costituito da drappo chiaro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma, come descritto nel precedente art. 2.
2. Il Gonfalone è insignito della Medaglia d'Argento al Valore Militare, decorazione conferita dal Ministero della Difesa – Marina con decreto 01 ottobre 1957 con la seguente motivazione: *“Città sottoposta ad intensi bombardamenti aerei avversari che grandemente ne menomavano l'integrità materiale, ha meritato la riconoscenza della Nazione per lo spirito di sacrificio della sua popolazione e per il valore dei suoi figli migliori in dura lotta contro l'occupazione nemica” (29 novembre 1941 – 25 aprile 1945)*

3. Il Gonfalone è insignito della Medaglia d'Oro al Merito Civile, decorazione conferita dal Presidente della Repubblica con decreto 27/01/2006 con la seguente motivazione: *"La popolazione spezzina, all'indomani del secondo conflitto mondiale, con spirito cristiano ed encomiabile virtù civile si distinse, per particolari iniziative e atti umanitari, nell'accogliere ed assistere i profughi ebrei scampati ai lager nazisti che intendevano raggiungere, via mare la terra promessa. Ammirevole esempio di fratellanza umana e di solidarietà tra i popoli"* (LA SPEZIA 1945/1948)

#### Art.5

### **Custodia del Gonfalone**

1. Il gonfalone, insignito delle medaglie di cui ai commi 2 e 3 dell'Art. 4, viene custodito nell'ufficio del Sindaco.
2. Ulteriori esemplari del Gonfalone sono custoditi nell'Ufficio Messi Comunali per la partecipazione alle cerimonie.

## **CAPO IV**

### **LE BANDIERE**

#### Art.6

### **Descrizione della Bandiera Comunale**

1. La Bandiera Comunale è costituita da un drappo di colore blu (Cod. Pantone: Blue Reflex C) caricato dello stemma, come descritto nel precedente art. 2.

#### Art.7

### **Esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici comunali**

Le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea vengono esposte, permanentemente, all'esterno del Palazzo Civico

1. In occasione delle riunioni del Consiglio Comunale verranno esposte anche la bandiera del Comune della Spezia e quella della Regione Liguria.
2. Potranno essere esposti ulteriori esemplari delle bandiere nelle seguenti giornate:

07 gennaio	Festa del Tricolore
11 febbraio	Patti Lateranensi
17 marzo	Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
19 marzo	Festa del Patrono S. Giuseppe
25 aprile	Liberazione
01 maggio	Festa del lavoro
09 maggio	Giornata d'Europa
02 giugno	Festa della Repubblica
28 settembre	Insurrezione popolare di Napoli
04 ottobre	Santo Patrono d'Italia
04 novembre	Festa dell'Unità nazionale

In altre giornate qualora il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Prefetto abbiano emanato direttive.

Il giorno 24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite), in aggiunta alle bandiere Nazionale ed Europea, deve essere esposta anche quella dell'ONU;

#### Art.8

#### **Regole per l'esposizione delle bandiere sugli edifici comunali**

1. Le bandiere esposte, di uguale dimensione e materiale, saranno affiancate su aste o pennoni della stessa altezza.
2. La bandiera italiana deve essere alzata per prima ed ammainata per ultima ed occupare il posto d'onore.
3. La bandiera italiana deve essere posizionata a destra; se sono esposte bandiere in numero dispari quella italiana va posizionata al centro.
4. Se i pennoni disponibili sono tre e le bandiere da esporre sono due viene lasciato libero il pennone centrale.
5. A Palazzo Civico, essendo disponibili quattro pennoni, si adopereranno: per due bandiere i pennoni centrali, per tre bandiere i pennoni più vicini alla torre.
6. La bandiera europea anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione.
7. In caso di lutto le bandiere sono tenute a mezz'asta e possono essere inserite due strisce di velo nero all'estremità alta dell'inferitura.
8. Le bandiere vanno esposte in buono stato di conservazione e correttamente dispiegate.
9. Su ogni asta si appone una sola bandiera.

#### Art.9

#### **Tempi di esposizione**

1. Al Palazzo Civico la bandiera nazionale e la bandiera dell'Unione Europea sono esposte in permanenza.  
In occasione delle riunioni del Consiglio comunale, sono esposte anche le bandiere del Comune e della Regione. Queste ultime sono esposte con l'inizio dell'attività degli uffici, nella giornata di convocazione delle sedute, e sono ammainate al termine dei lavori consiliari.
2. Nei seggi elettorali le bandiere italiana e dell'Unione Europea sono esposte dall'insediamento degli uffici elettorali sino alla chiusura definitiva delle operazioni di scrutinio.

## **Art.10**

### **Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali**

1. All'interno degli edifici comunali la bandiera della Repubblica Italiana e quella dell'Unione Europea sono esposte:
  - a) nell'Ufficio del Sindaco
  - b) nella Sala del Consiglio comunale o altra sede ove, per particolari motivi, il Consiglio comunale è stato convocato
  - c) nell'ufficio del Presidente del Consiglio Comunale
2. Negli uffici degli organi di rappresentanza del Comune può essere esposta anche la bandiera comunale.
3. Le bandiere di uguali dimensioni e materiale sono esposte su aste poste a terra, possibilmente alle spalle ed alla destra della scrivania del titolare della carica.
4. La bandiera nazionale prende il posto d'onore a destra o al centro.  
In caso di lutto potranno adattarsi alle bandiere due strisce di velo nero.

## **Art.11**

### **Esposizione delle bandiere nelle cerimonie**

1. In caso di pubbliche cerimonie la bandiera italiana occupa il primo posto e nelle cerimonie funebri sono applicate due strisce di velo nero.
2. All'esterno e all'interno degli edifici comunali si espongono bandiere di Paesi stranieri solo nei casi di convegni, incontri, visite ufficiali di personalità straniere.

## **Art.12**

### **Designazione del responsabile del procedimento**

1. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con determina dirigenziale del Segretario Generale, è individuato il responsabile del procedimento (flag-man) relativamente alla verifica della corretta esposizione delle bandiere all'esterno e all'interno degli edifici comunali ed il suo sostituto.

## **CAPO V**

### **LE FASCE ISTITUZIONALI**

## **Art.13**

### **Distintivo del Sindaco**

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco il quale potrà farsi rappresentare, con l'uso della medesima, da un componente della Giunta o del Consiglio Comunale o, nei casi previsti dalla legge, da un cittadino da lui delegato.
3. La fascia va indossata nelle occasioni ufficiali nelle quali il Sindaco debba essere individuato attraverso questo suo speciale e solenne distintivo.  
Va, inoltre, indossata nella celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.
4. Alla fascia tricolore si estende il disposto dell'art. 292 C.P. che tutela la bandiera ed i colori nazionali.

5. La cura della persona e dell'abbigliamento dovrà essere consona, per coloro che indosseranno la fascia tricolore, in ogni occasione in cui si trovino a rappresentare il Comune, a prescindere dalla presenza o meno del Gonfalone del Comune stesso

#### Art.14

### **Distintivo del Presidente del Consiglio Comunale**

1. Distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è la fascia di colore blu savoia con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.
2. L'uso della fascia è strettamente riservato alla persona del Presidente del Consiglio Comunale il quale potrà farsi rappresentare, con l'uso della medesima, dal Vice Presidente o da un Consigliere delegato.
3. La fascia va indossata nelle occasioni ufficiali nelle quali il Presidente del Consiglio Comunale debba essere individuato attraverso questo suo speciale e solenne distintivo.

## **CAPO VI**

### **PARTECIPAZIONE DEL COMUNE A CERIMONIE**

#### Art.15

### **Partecipazione del Comune a cerimonie**

1. La partecipazione del Comune, con il Gonfalone Civico, a pubbliche manifestazioni è disposta dal Sindaco previa valutazione del valore morale della stessa, in conformità ai fini pubblici ed agli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.  
Il provvedimento deve essere tempestivamente comunicato ai dipendenti incaricati del servizio.
2. L'uso del Gonfalone comporta, di norma, la presenza del Sindaco o, in sua vece, di un componente della Giunta o del Consiglio Comunale da lui delegato.  
Il Sindaco, o il suo delegato, indosseranno la Fascia tricolore.
3. Salvo diversa assegnazione di posti, il Sindaco, la Giunta, il Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali, durante la cerimonia, seguiranno il gonfalone comunale.

#### Art.16

### **Cerimonie religiose**

1. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose si seguirà la consuetudine della confessione stessa. Il Gonfalone prenderà posto secondo il suo rango.

#### Art.17

### **Cortei commemorativi nel territorio comunale**

1. In occasione di cortei per commemorazioni o altre circostanze civili o patriottiche di particolare rilievo, il Gonfalone civico deve trovare posto in testa al corteo stesso, riservando il posto d'onore alla bandiera nazionale.
2. In presenza del Gonfalone della Provincia (M.O.V.M.), questo deve avere il posto d'onore di fianco a quello del Comune.
3. I labari di altre organizzazioni debbono essere collocati e procedere in seconda fila, con a fianco le rispettive rappresentanze.

#### Art.18

## **Cerimonie militari**

1. In occasione di cerimonie militari verrà seguito il cerimoniale militare.

### **Art.19**

#### **Rappresentanza istituzionale nei casi di lutto**

1. In caso di decesso di un Amministratore Comunale (Sindaco, Vice Sindaco, Assessore, Consigliere )in carica, o che lo sia stato, l'Amministrazione Comunale partecipa ai funerali con il Gonfalone della Città listato a lutto. Le salme potranno essere esposte, per il saluto della cittadinanza, nella sala Agostino Bronzi allestita a camera ardente.
2. In caso di decesso di una personalità di particolare rilevanza nell'ambito cittadino il Sindaco può disporre l'invio alla cerimonia funebre del Gonfalone Comunale listato a lutto, così come può decidere di far esporre la salma, per il saluto della cittadinanza, nella sala Agostino Bronzi allestita a camera ardente.
3. Le forme di manifestazione del lutto sono:
  - a) Esposizione delle bandiere a mezz'asta.
  - b) Forme di raccoglimento con modalità definite dalla Giunta o, in caso d'urgenza, dal Sindaco.

### **CAPO VII**

#### **NORMA FINALE**

##### **Art.20**

1. Per quanto non compreso nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1998 n.22 e nel D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121.